

RELAZIONE
ALLO STATO PATRIMONIALE AL 01/04/2016

PREMESSA

Lo schema di Stato Patrimoniale al 01.04.2016 è stato redatto conformemente allo schema di Stato Patrimoniale di cui alla DGR n. 279 del 12/03/2007 “Schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona” e nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del C.C.

Di seguito si rappresentano i criteri seguiti per la determinazione di detto S.P. iniziale :

- verifica della omogeneità dei criteri di valutazione adottati per le singole poste patrimoniali presenti nei bilanci al 31/03/2016 delle estinte ASP;
- successivo consolidamento dei valori come sopra determinati.

E’ stato possibile procedere al consolidamento di cui sopra senza operare alcuna rettifica, in quanto:

- a) non si sono evidenziate difformità nell’adozione dei criteri valutativi adottati dai due Soggetti estinti nell’ambito delle singole poste patrimoniali oggetto di consolidamento¹, in quanto entrambe le Asp avevano redatto i propri Bilanci conformemente alle norme di Prassi Contabile proposte dalla Regione Emilia Romagna, oltre che ai criteri valutativi di cui all’Art 2426 del C.C., tenendo altresì in debita considerazione le indicazioni fornite dalla

¹ Salvo che per i beni immobili. Detta difformità di valutazione, analiticamente evidenziata nell’apposita sezione della presente Relazione, non ha comunque alcuna futura influenza economica trattandosi:

- per i beni immobili, di beni il cui ammortamento è oggetto di sterilizzazione; pertanto il valore residuo trova contropartita nei contributi in c/capitale del Patrimonio netto;
- per i terreni, di beni non oggetto di ammortamento (la cui contropartita è direttamente il Fondo di dotazione).

prevalente dottrina nazionale in materia di Bilancio d'esercizio -Principi Contabili elaborati dall'OIC-;

- b) non si è reso necessario operare elisione di partite infra-gruppo, non sussistendo rapporti economici pregressi fra le due Asp "fuse".
- c) Per le ragioni suesposte, i valori sottoelencati trovano tutti corrispondenza nei bilanci al 31/3/2016 delle estinte Asp.

Si riepilogano quindi di seguito i criteri valutativi che hanno determinato i valori dello Stato Patrimoniale oggetto della presente Deliberazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di Stato Patrimoniale Iniziale è stata fatta ispirandosi innanzitutto ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 del C.C.

Oltre alle norme di Legge e Prassi nazionale, come precedentemente individuate, le poste dello Stato Patrimoniale iniziale trovano corrispondenza con i criteri valutativi dettati dal Manuale Operativo per le Asp, redatto a cura del gruppo di lavoro Regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna, del Gennaio 2008.

ATTIVO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali. Sono state valutate secondo il principio del costo e sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento così come determinati nell'ambito delle estinte Asp, le cui quote erano state imputate secondo la loro durata contrattuale o, in assenza della stessa, in quote costanti del 20%. Nell'ambito delle "Altre Immobilizzazioni immateriali" sono ricompresi unicamente costi per pubblicazione bandi pluriennali.

Immobilizzazioni materiali, Per i beni immobili presenti al momento del passaggio al sistema di contabilità economica delle ex Ipab (1/4/2008 per ASP Casa Valloni, 1/1/2008 per ASP Valle del Marecchia), la valutazione è avvenuta nel seguente modo:

- 1) per ASP Valle del Marecchia sono valutati secondo quanto previsto all'Allegato n. 1 della DGR n. 279 del 12/03/2007, ovvero ai valori catastali rivalutati del 5%; per le acquisizioni/manutenzioni incrementative avvenute successivamente alla costituzione, al costo storico di acquisizione;
- 2) per ASP Casa Valloni sono valutati secondo quanto previsto all'Allegato n.1 della DGR n. 279 del 12/03/2007, ovvero al valore di mercato risultante da apposite perizie alla data della costituzione. Per le acquisizioni/manutenzioni incrementative avvenute successivamente alla costituzione, al costo storico di acquisizione;

Per tutte le altre immobilizzazioni materiali (beni mobili), l'iscrizione è avvenuta ai costi storici (di acquisto) così come risultanti dai bilanci delle Asp estinte.

Per entrambe le categorie (beni immobili e beni mobili), detti valori sono stati iscritti al lordo delle relative quote di ammortamento, anch'esse determinate coerentemente alla normativa suindicata, e di seguito riepilogate:

fabbricati:	3%
attrezzature socio-sanitarie:	12,5%
mobili e arredi:	10%
automezzi:	25%
informatica, audiovisivi e macchine da ufficio:	20%
altre beni economici:	12,5%

I singoli Fondi di ammortamento, sono pertanto stati iscritti al valore risultante dai singoli piani di ammortamento (verificati con le procedure in uso), che troveranno loro prosecuzione nell'Asp Valloni-Marecchia.

Immobilizzazioni finanziarie, costituite da:

- Crediti per depositi cauzionali (€6.984,68). Detti crediti sono tutti iscritti al valore nominale.

Rimanenze. Sono state rilevate al 31/03/2016 e contabilizzate negli ultimi bilanci delle due Asp estinte, secondo quanto risultante dalle procedure informatiche in uso, e valorizzate al minore tra il costo medio ponderato di acquisto, così come determinato dalla procedura di magazzino in uso ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, ecc..

Crediti. Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal Regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.).

All'interno dei crediti sono imputati "Crediti v/Comune di Rimini" per Euro 11.148.728,86 relativi alla cessione del diritto di superficie del Palazzo Valloni.

Disponibilità liquide. Risultano corrispondenti agli atti documentali e comprovano le effettive giacenze in essere all'1/04/2016.

Ratei attivi. Sono costituiti da quote di ricavo di competenza del I° Trimestre 2016 che troveranno la loro manifestazione numeraria nel corso del periodo Aprile/Dicembre 2016. Si riferiscono agli interessi attivi bancari maturati sulle giacenze di tesoreria del I° Trimestre 2016, alla quota di relativa al rimborso infortunio di un dipendente e a fitti attivi.

Risconti attivi. Misurano oneri la cui manifestazione numeraria è anticipata (I° Trimestre 2016), rispetto alla competenza economica della nuova ASP. Sono stati determinati relativamente a costi per abbonamenti, imposte e bolli, utenze, assicurazioni e canoni di manutenzione.

PASSIVO E NETTO PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto alla data del 01/04/2016 risulta così composto:

- ◆ **Fondo di dotazione**, che rappresenta la differenza fra le attività e le passività iscritte dalle singole Aziende, all'atto del passaggio al sistema di contabilità economica, così come risultante dai rispettivi prospetti di raccordo fra i previgenti sistema di contabilità finanziaria e quello di contabilità economica, redatti conformemente all'Allegato n. 3A della DGR n. 279 del 12/03/2007.
- ◆ **Contributi in c/capitale iniziali**, che rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni rilevate rispettivamente all'1.04.2008 (ex ASP Casa Valloni) e 1/1/2008 (ex ASP Valle del Marecchia). Detti contributi, secondo quanto previsto dal citato regolamento regionale verranno utilizzati nel corso degli esercizi per "sterilizzare" le future quote di ammortamento, al fine di non farle gravare sui successivi conti economici.
- ◆ **Altri contributi vincolati ad investimenti**: sono costituiti rispettivamente da:
 - ✓ Altri contributi vincolati ad investimenti ancora da utilizzare per €. 2.833.608,17
 - ✓ Altri contributi vincolati ad investimenti utilizzati, per €. 12.007.670,96; detti contributi serviranno per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti con i contributi ad essi vincolati.
- ◆ **Donazioni vincolate ad investimenti**: sono costituite rispettivamente da:
 - ✓ Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare per €. 4.421,20;
 - ✓ Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate, per €.463,71; dette somme serviranno per la sterilizzazione delle future quote di

ammortamento dei beni pluriennali acquisiti con tali donazioni vincolate ad investimenti.

- ◆ **Utili e Perdite portati a nuovo.** Rappresentano i risultati economici delle due Asp fuse e non ancora destinati/coperti.

Fondi per rischi ed oneri, Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Più in dettaglio:

- ✓ **Fondo per controversie legali in corso** per € 159.384,05: è quasi integralmente riferibile all'accantonamento della somma richiesta da "Ancora Servizi-Cooperativa Sociale" nell'ambito della causa proposta dinanzi al Tribunale di Rimini avverso ASP Valle del Marecchia, al fine di ottenere la rivalsa dell'IVA, a loro contestata dall'Agenzia delle Entrate, in quanto applicata in misura minore rispetto a quella di legge, relativamente al "Contratto d'appalto di servizi socio-assistenziali, sanitari ed ausiliari, presso le strutture dell'Ente", per le annualità 2007/2008/2009/2010, per un totale di € 142.979.
- ✓ **Fondo per rischi non coperti da assicurazione** per € 10.200,00, inerente un accantonamento prudenziale effettuato dall'Asp Valloni nel corso del 2015, che si è ritenuto opportuno mantenere all'1/4/2016.
- ✓ Negli **altri fondi** sono ricompresi quelli per spese legali e manutenzioni cicliche, nonché altri fondi connessi alla gestione del personale dipendente, presenti nei Bilanci al 31/3/2016 delle due Asp estinte, che stante la loro natura si è ritenuto doveroso mantenere anche all'1/4/2016.

Debiti. Scaturiscono da rapporti giuridici non conclusi entro il 31/03/2016 e sono stati rappresentati secondo le diverse categorie previste dallo Schema tipo del Regolamento regionale di contabilità. Sono stati valutati, nel rispetto del principio di prudenza, al valore nominale.

Ratei passivi. Rappresentano quote di costo di competenza del I° Trimestre 2016 che troveranno la loro manifestazione numeraria nel corso del periodo Aprile/Dicembre 2016. Sono stati calcolati in relazione alle seguenti tipologie di costi: quote associative, arretrati ANF, imposta di registro, IMU, consulenza educativa, utenze, costi per progetti assistenziali.

Risconti passivi. Misurano proventi già contabilizzati nel corso del I° Trimestre 2016, la cui competenza economica è relativa al periodo Aprile/Dicembre 2016. Sono stati determinati relativamente ai seguenti ricavi: fitti attivi, contributi nidi da Provincia di Rimini, altri rimborsi, contributo istituzionale dell'Unione di Comuni Valle del Marecchia e rimborso quote canone di manutenzione.

CONTI D'ORDINE

Individuano valori che non costituiscono attività e passività e pertanto non incidono sulla rappresentazione del patrimonio dell'Asp ma, ai sensi dell'Articolo 2424 terzo comma de Codice Civile, devono risultare in calce allo Stato Patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Articolo 2427 p.to 9) del Codice Civile.

Al 31/03/2016 risulta presente una ipoteca di EURO 10.500.000 sul mutuo di euro 7.000.000,00 contratto con Banca Cassa di Risparmio di Rimini per i lavori di ristrutturazione dell'immobile "Palazzo Valloni".

Inoltre, risultano presenti 2 fidejussioni a garanzia della Concessione del Comune di Rimini per la gestione dei nidi comunali "Cerchio Magico" e "Bruco Verde" per ad Euro 451.200,00.